

The **HAD**
HUMANANIMAL**DESIGN**

door

WELCOME HOME

la Repubblica

011111
10071 - maggio 2012 - € 3,50 - INGLESE ITALIANO
Distribuzione: la Repubblica, Via Veneto 119, 00187 Roma, Tel. 06 478371
© 2012 la Repubblica. Riproduzione vietata. Stampa: Grafica 2000, Roma.



The **HAD**
HUMANANIMALDESIGN

"In Italia un assaggio l'avevamo avuto già alla Milano Design Week dello scorso anno...E' il caso del Giardino Tattile di Quattrozampeinfiera e progettato dallo studio The HAD"

- DOOR N.1 2023, LA REPUBBLICA



VITE

Suite, spa, piscine a forma di osso e menu stellati in HOTEL. Spazi e arredi ad hoc nelle case. E la "parentizzazione" dei nostri animali che sta facendo la fortuna di pet manager e dog designer.

di MARA ACCETTURA — foto di ALBERTO BERNASCONI

DA

CANI

TheHAD

HUMANANIMALDESIGN



all'alto, facciamo terapia settimanale con un educatore, di spouano di un dogtetter, siamo portati fuori con il passeggino. Persino che abbiamo un proprio profilo Instagram, che si compiano e stupendo. In vacanza e celebriamo il compleanno su foto di mano con quinoa e mirtili.

Con il pet boom dei lockdown le convivenze si sono moltiplicate: cani e gatti sono diventati le nostre scialuppe di salvataggio emotivo. E, quando siamo tornati in ufficio, il tempo ma sempre più spesso senza di noi. Le case del Generation X e Millennials sono state rimpicciolate o direttamente progettate per le nuove famiglie multipet. Dall'altra parte se il tuo divano è un Molteni, il servizio di piatti di Gorenje è un'eresia a fuffa, e ad Armani Le Mystère o a Clouette le arduine cigolanti, con gattini in modo in China, pellicce mattate o sedile di ciotolo per i dog designer, affidarsi a progettare spazi e arredi che siano funzionali e lucidi al tempo stesso.

Senza arrivare agli eccessi di Cenerentola, la youtuber di Paris Hilton che vive in una replica in miniatura dell'abitazione di Beverly Hills, ecco proliferare playcos, station, cat-towers che imitano i design del Pritzker, con docce e ledere si e riposare (studio coreano Jipson Kim), sofi a forma di far nel (Seung Mun), arredi desabibili come le cuccie (da cui si dipoggiano come side table (Omarfan Demir per Weelzy), idolo-comunicato per gatti (Ugo Tevelf).

In Italia un assaggio l'avevamo già avuto alla Milano Design Week dello scorso anno, dove si metteva in scena uno spazio condiviso che rispondeva alle esigenze di tutti gli animali, umani e non. È il caso del Giardino tattile di Quattro zampe in fieri con Had ispirato a Bruno Munari, un ambiente diverso per stimolare il gioco, con al centro cuscini da dormire con gli umani. E non importa che cani e gatti stiano o tranquillamente a rofiare sul divano scorticato o ai piedi di "mamma e papà", oggi se il vostro pet non possiede un oggetto di design non è nessuno. ☺

La lussuosa con l'aulista preferisce l'ospite direttamente dalla porta di casa. Ad arrendersi, dopo il check-in, una royal suite con materasso memory so letto king size e aria condizionata, tv, mini stellato con servizio in camera, giornale refrigerato e pasticcini a forma di osso. Che cosa desiderate di più? All'Hotel The Washington di Singapore contano su un servizio di cani a cinque stelle, che comprende anche il servizio di cura del corpo contro il bodyshaming, spa con massaggi, pulizia del viso con aromaterapia, impacchi d'argilla e per le mani. Nella metropoli asiatica non è l'unico caso. Nel boutique hotel Breaklist di Huffy, 120 metri per 24 ore di lusso e talmente sette giorni su sette si con la symphony relax therapy, le piccole principesse domestiche con la musica di Craxo.

Follie di Singapore? Non solo. Al Viceroy Riviera Maya, in Messico, i cani vengono salutati da uno sciamano che li cura con i canti e gli incensi profumati. Ma ora anche in Italia la musica sta cambiando: molti alberghi fanno a gara per dimostrare che i pet non sono semplicemente tollerati, ma veramente desiderati. L'Hotel Splendido a Portofino coccola i cani con kit di

benvenuto, scelta di piatti gourmet e massaggi svedesi. A Cortina d'Ampezzo il Cristallo (in procinto di ristrutturazione) lussuosa delle Olimpiadi 2026 offre oltre a uno spazio dedicato nelle stanze un servizio di dog-sitting con le lettine e il Felix & Chateau La Meridiana Hotel & Golf Resort di Salsomaggiore (Sv) gli animali hanno diritto a una buca in spiaggia, con asciugamani e hanno accesso diretto al giardino.

E nelle nostre case cosa sta cambiando? Guido Guerzoni, autore di Paws (Festrinello ricorda che, almeno fino a quando il faveato Paparmento dei suoi, cani e gatti erano ammessi nella quotidianità, ma mangiavano, dormivano e trascorrevano le giornate all'aperto, con ruoli, divieti e distanze industriali. Gli animali erano e restavano animali. Gli uomini erano uomini. Vivevamo, quindi, in mondi separati che ogni tanto si incrociavano, ma non c'era nulla, da sindacare, poiché la natura aveva deciso i rispettivi destini, senza tante manifestazioni.

Nel giro di una generazione è cambiato tutto. Le nostre dei nidi, a volte come surrogati per chi non ha figli. Il processo di precettizzazione fa sì che gli animali domestici vadano

Se un messaggio, parla di come il tuo animale, quale di questi al The Waggen Hotel di Chicago.

Modello di design, come il caso del Waggen Hotel di Chicago, per animali.

TheHAD

HUMANANIMALDESIGN



all'asilo, facciamo terapia settimanale con un educatore, di-spongano di un dog sitter, siano portati fuori con il passeggio. Persino che abbiano un proprio profilo Instagram, che siano iscritti a siti di dating, vadano in vacanza e celebrino il compleanno stappando bottiglie di Dog Perignon, spegnendo candeline su torte di manzo con quinoa e mirtili.

Con il pet boom del lockdown le convivenze si sono moltiplicate: cani e gatti sono diventati le nostre scialuppe di salvataggio emotive. E, quando siamo tornati in ufficio, il senso di colpa ha prevalso perché ora vivono a casa molto più di noi, ma sempre più spesso senza di noi. Le case dei Generation X e Millennials sono state rinnovate o direttamente progettate per le nuove famiglie multispecie. D'altra parte se il tuo divano è un Molteni, il servizio di piatti Ginori è un'eresia affibbiare ad Aramis Le Mystérieux o a Choupette brandine cigolanti, cucce di schiuma tossica rivestite di tessuti sintetici, cuscini con pattern made in China, palline masticate o sciatte ciotole di plastica. È esplosa così una proficua nicchia di mercato per i dog designer, sfidati a progettare spazi e arredi che siano funzionali e ludici al tempo stesso.

Spa con massaggio, pulizia del corpo con l'aromaterapia, sedute di per-icure al The Wagington Hotel di Singapore.

Senza arrivare agli eccessi di Cenerentola, la yorkshire di Paris Hilton che vive in una replica in miniatura dell'abitazione dell'ereditiera a Beverly Hills, ecco proliferare playhouse costruite su misura degne del Pritzker, con docce e *feeding station*, *cat-towers* che incorporano superfici per arrampicarsi e riposare (studio coreano Jiyoung Kim), sofa a forma di tunnel (Seungji Mun), arredi flessibili come le cucce Oslo che raddoppiano come *side table* (Onurhan Demir per Weelywally), igloo-comodino per gatti (João Teixeira).

In Italia un assaggio l'avevamo già avuto alla Milano Design Week dello scorso anno, dove si metteva in scena uno spazio condiviso che rispondeva alle esigenze di tutti gli animali, umani e non. È il caso del *Giardino tattile di Quattro zampeinfiera* con Had ispirato a Bruno Munari, un ambiente che consisteva di quattro pareti/sezioni ognuna di materiale diverso per stimolare il gioco, con al centro cuscini da dividere con gli umani. E non importa che cani e gatti starebbero tranquillamente a ronfare sul divano scorticato o ai piedi di "mamma e papà", oggi se il vostro pet non possiede un oggetto di design non è nessuno. ☺